



GARA N. 56/2023 - CIG 99022814C9 - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN USO DEGLI OROLOGI PUBBLICI STRADALI, DI PROPRIETA' COMUNALE, INSISTENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO.

Con riferimento alla gara in oggetto, si riportano di seguito i quesiti in forma anonima posti da parte dei concorrenti e le relative risposte dell'Amministrazione:

Risposte del 06/07/2023

DOMANDA 1:

Nel punto 6.3 a) "si parla di esecuzione con buon esito di contratti nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando...". Più sotto sempre a pagina 11 si dichiara: "In caso di prestazioni svolte in un arco temporale più ampio rispetto al triennio come sopra richiesto..."
La domanda è: i requisiti di capacità tecnica sono quindi sui 5 anni o sui 3?

Risposta 1:

Vedasi "Nota di redazione" pubblicata sulla piattaforma Sintel e sul sito internet dell'Amministrazione – sezione Bandi e gare.

Risposte del 07/07/2023

DOMANDA 2:

Nel capitolato speciale di concessione, a pag. 31 art.4.1 PAGAMENTO DEL CANONE si legge che il pagamento del canone annuo sarà effettuato entro il mese di gennaio di ogni anno contrattuale. Sempre nello stesso documento, a pag. 14 art.1.17 al quarto capoverso si legge "...entro il termine previsto dall'art.26 del regolamento per il versamento della prima rata del canone (31 marzo)". Con questo si intende che, supponendo che l'incarico venga assegnato con partenza 1° gennaio 2024, la prima rata del canone del primo anno dovrà essere versata entro il 31 marzo, mentre quelle degli anni successivi entro il 31 gennaio?

Risposta 2:

I canoni di cui agli art.1.6.1 (Canone di Concessione) e 1.17 (Canone Pubblicitario) del Capitolato Speciale dovranno essere rispettivamente corrisposti a decorrere dal 1 gennaio e 31 marzo dalla data di avvio della concessione di cui all'art.3.1 del Capitolato.

Risposte del 13/07/2023

DOMANDA 3:

Capitolato sez. 1 Art. 1.9 lett. c). Vengono indicate le misure dei vari spazi pubblicitari. A tale proposito si chiede una precisazione sulle misure dei modelli ORC 1 mq. e OS 1mq.

Risposta 3:

In merito agli impianti individuati dalle sigle ORC 1MQ e OS1MQ si precisa che hanno dimensione pari a cm 87 x 67 per 2 facce per ciascun impianto.

DOMANDA 4:

Capitolato sez. 1 Art. 1.19 lett. c). Si chiede una maggiore esplicitazione sul punto per meglio comprendere a quale obbligo sarebbe sottoposto il Concessionario.

Risposta 4:

Si fa riferimento all'art. 1.10.2 circa la possibilità di sostituire i cassonetti con pannelli digitali, in caso di autorizzazione da parte dell'amministrazione il concessionario si obbliga ad ottemperare alle previsioni dell'art. 1.19 lett. c.

DOMANDA 5:

Capitolato sez. 1 Art 1.25 lett. a) punto 5. Si chiede a quali utenze telefoniche e connessioni internet si fa riferimento.

Risposta 5:

Se richiesto dall'Amministrazione come previsto all'art. 1.24.4 dovrà essere attivato al fine di verificare il gradimento del servizio da parte dei cittadini un numero telefonico/sito internet presso il quale ricevere le segnalazioni dei cittadini.

DOMANDA 6:

Capitolato sez. 3 Art. 3.5 lett. e). In tale articolo si fa riferimento a delle royalty ma l'appalto prevede solo un canone fisso. A quali royalty si fa riferimento?

Risposta 6:

La parola "royalty" deve intendersi quale "canone" ex art. 1.6 del Capitolato Speciale.

DOMANDA 7:

Capitolato sez. 3 Art. 3.13 punto 9. Trattandosi di un contratto attivo per la Stazione appaltante, come trova attuazione quanto disposto in tale punto?

Risposta 7:

Nel caso di autorizzazione al subappalto e il concessionario non provveda al pagamento dei subappaltatori l'Amministrazione provvederà al pagamento degli stessi rivalendosi sulla cauzione definitiva.

DOMANDA 8:

Capitolato sez. 4 Art. 4.2 punto 2. Anche in questo caso, trattandosi di contratto attivo per la Stazione appaltante, come può trovare applicazione quanto disposto in tale punto?

Risposta 8:

Si conferma quanto previsto dall'art. 4.2 del Capitolato Speciale in merito alla cessione del contratto.

DOMANDA 9:

Capitolato sez. 4 Art. 4.3. La formulazione di tale articolo parrebbe riferita ad un appalto di lavori (si parla di giustificativi, deduzioni spese dal corrispettivo, saldo prestazioni eseguite) e non ad una concessione di servizio a costo zero per la Stazione appaltante com'è quella oggetto di appalto.

Risposta 9:

Si conferma quanto previsto dall'art. 4.3 del Capitolato Speciale in merito alla verifica di conformità precisando che il testo è una formulazione standard da intendersi applicabile solo per le parti riferibili ad una concessione.

DOMANDA 10:

Capitolato sez. 5 Art. 5.1 punti 11-12-13. Anche in questo caso i punti in questione riporterebbero modalità appartenenti ad un contratto passivo per Stazione appaltante e non attivo come la fattispecie del presente appalto.

Risposta 10:

Quanto indicato ai punti 11,12,13 dell'art. 5.1 deve essere letto in funzione dell'importo complessivo della voce "Ricavi" del "Conto Economico" del PEF presentato.

DOMANDA 11:

Capitolato sez. 6 Art. 6.5.

L'articolo richiama la "Direzione dell'Acquario" in più punti. Si ritiene trattarsi di un refuso ma al tempo stesso si chiede una verifica di tutto il testo.

Risposta 11:

Trattasi di un mero refuso da sostituirsi integralmente con la: "Direzione dell'Area Pubblicità e Occupazione Suolo".

DOMANDA 12:

Nel testo dell'articolo 6.3 del Disciplinare di gara, è indicato quale requisito di capacità tecnica e professionale per la prestazione principale "l'esecuzione di contratti aventi ad oggetto riparazione e/o manutenzione di orologi e/o apparecchiature elettriche per un valore complessivo (importi riferiti a prestazioni contrattuali o il versamento di royalty/canoni) almeno pari a 150.000,00 IVA esclusa, con indicazione dei rispettivi importi e date." Inoltre viene riportato che "la comprova del requisito, è fornita mediante: - certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse; - attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; - contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse." Poiché la prestazione principale è costituita (art.1.3 e 1.4 del Capitolato Speciale) dal servizio di esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria degli orologi pubblici stradali remunerato da entrate pubblicitarie? e quindi si tratta di un contratto attivo, si chiede se il valore complessivo di 150.000,00 possa essere determinato dall'ammontare delle fatture emesse nei confronti dei clienti per la pubblicità effettuata sugli orologi oggetto dei contratti con le P.A per la manutenzione e gestione a fronte della facoltà di sfruttamento pubblicitario, come per l'appalto in oggetto.

Risposta 12:

Come previsto dal punto 6.3 del disciplinare gara la dimostrazione del requisito di capacità tecnica per la prestazione principale può avvenire:

- *mediante fatture di precedenti contratti relativi alla riparazione/manutenzioni di apparecchiature elettriche e/o orologi*
- *mediante pagamento di canoni/royalty per la riparazione/ manutenzione di orologi e/o apparecchiature elettriche*

per un importo complessivo almeno pari ad € 150.000.

Il caso indicato nel quesito non appare coerente con quanto previsto dal disciplinare.

DOMANDA 13:

L'articolo 5.3 del Disciplinare prevede la documentazione inerente il finanziamento degli investimenti. Qualora la totalità dei costi e del fabbisogno dell'appalto sia finanziata con capitale proprio senza ricorso a nessun indebitamento bancario quali documenti, dichiarazioni o autodichiarazioni necessitano per soddisfare la documentazione pretesa?

Risposta 13:

Autocertificazione del legale rappresentante dell'operatore economico con la quale viene dichiarato che l'operatore è in grado di autofinanziarsi ex art. 165/5 del D. Lgs 50/2016, nonché referenze/attestazioni bancarie a supporto della dichiarazione resa a dimostrazione che il concessionario è in possesso della liquidità necessaria per far fronte agli impegni richiesti dalla concessione.

DOMANDA 14:

Nel P.E.F. è stato quantificato l'ammontare del Canone Unico Patrimoniale annuale in € 63.170,00. Tale somma comprende tutti gli impianti e tutte le componenti (esposizione ed occupazione) degli orologi oggetto di gara?

Risposta 14:

Il Canone unico sulla pubblicità stimato nel PEF è onnicomprensivo.

Risposte del 17/07/2023

DOMANDA 15:

Con la determina a contrarre n. 5211 del 16.06.2023, integrata con determinazione dirigenziale n. 5334 del 20.06.2023 l'Amministrazione ha determinato di affidare in concessione in uso gli orologi pubblici stradali, di proprietà comunale insistenti sul territorio del Comune di Milano.

All'art. 6.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE al punto a) è prevista una limitazione per la prestazione principale "esecuzione di contratti aventi ad oggetto riparazione e/o manutenzione di orologi e/o apparecchiature elettriche per un valore complessivo almeno pari a euro 150.000,00 iva esclusa.

Tale requisito all'odierno istante appare limitativo ed escludente oltre che in violazione del D.Lgs 50-2016 allegato XVII per tale ragione si presenta la seguente F.A.Q.

"I requisiti di capacità tecnica professionale previsti all'art 6.3 del bando di gara europea sono in contrasto con quanto previsto dall'allegato XVII del D.Lgs 50 del 2016?"

Risposta 15:

L'art. 83 del Codice degli Appalti rinvia all'allegato XVII per l'individuazione dei mezzi di prova per la dimostrazione della capacità tecnica in particolare al punto ii) viene indicato "un elenco delle principali forniture o dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati. Se necessario per assicurare un livello adeguato di concorrenza, le amministrazioni

aggiudicatrici possono precisare che sarà preso in considerazione la prova relativa a forniture o a servizi forniti o effettuati più di tre anni prima;”

Nel disciplinare di gara al punto 6.3 è richiesto in relazione alla capacità tecnica per la prestazione principale : *“Esecuzione con buon esito di contratti nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando di gara (giugno 2018 - maggio 2023) per enti pubblici o soggetti privati, come segue: - Esecuzione di contratti aventi ad oggetto “riparazione e/o manutenzione di orologi e/o apparecchiature elettriche” per un valore complessivo (importi riferiti a prestazioni contrattuali o il versamento di royalty/canoni) almeno pari a € 150.000,00 IVA esclusa, con indicazione dei rispettivi importi e date”* e per la prestazione secondaria *“ Esecuzione di almeno n. 3 contratti aventi ad oggetto “servizi pubblicitari” in ambiti territoriali Comunali o sovracomunali che coinvolgano una popolazione non inferiore a 50.000 abitanti”*.

Tenuto conto di quanto previsto al punto ii) dell’Allegato XVII e di quanto contenuto nel prospetto di CONTO ECONOMICO del PEF pubblicato alla voce “Ricavi” nel quale sono stimati ricavi per € 6.236.765,00 si ritiene che, a fronte di una richiesta di capacità tecnica di € 150.000 (prestazioni contrattuali con fatturazione /versamento canoni-royalty) non solo per contratti con oggetto la riparazione/manutenzione di orologi ma anche di apparecchiature elettriche in genere, la capacità tecnica richiesta al punto 6.3 del disciplinare di gara sia per l’esiguo importo richiesto che per la diversificazione dell’oggetto dei contratti richiesti possa garantire la più ampia partecipazione a tutti gli operatori economici anche nel caso di PMI. Analogamente anche per la prestazione secondaria si è proceduto, al fine di garantire la massima partecipazione, a chiedere un requisito che prevede l’esecuzione di almeno 3 contratti, indipendentemente dall’importo degli stessi, per ambiti territoriali molto esigui come numero di abitanti.

DOMANDA 16:

Riferimento art. 6.3. lettera a) del disciplinare, requisito per la prestazione principale. Per assolvere a tale requisito, considerando ad esempio contratti come questo appalto che, sicuramente soddisfano il requisito ma che non prevedono un pagamento per la prestazione di manutenzione da parte della SA (e quindi l'inesistenza di fatture), quale valore dovrebbe essere considerato per il raggiungimento dei 150.000 € del requisito? Il valore di concessione, il canone o altro?

Risposta 16:

Si rinvia alle risposte 12 e 15.

Risposte del 18/07/2023

DOMANDA 17:

Nel caso in cui si voglia partecipare alla gara tramite costituenda ATI verticale, quale quadrato va spuntato nella lettera numero N) del file denominato “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”?

Risposta 17:

In caso di RTI non si deve compilare il punto n) del mod. DICH, che riguarda le cooperative, ma occorre compilare interamente l'allegato al mod. DICH con oggetto “DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL PUNTO 4) DISCIPLINARE DI GARA”.

DOMANDA 18:

Nel caso in cui si voglia partecipare alla gara tramite costituenda ATI verticale, il PASSOE va presentato da tutte le società partecipanti all'ATI o solo dalla capogruppo?

Risposta 18:

Il PASSOE, in caso di RTI, viene presentato dalla capogruppo e deve contenere la denominazione sociale di tutti gli operatori che compongono l'RTI.

DOMANDA 19:

Riformuliamo la domanda in maniera più chiara, poiché nella risposta non troviamo riscontro. Sempre quindi con riferimento art. 6.3. lettera a) del disciplinare, requisito per la prestazione principale, prendendo il presente appalto come esempio, per adempiere al requisito dei 150.000€, si dovrebbe considerare: il canone concessorio annuo di € 130.000 oppure il valore della concessione di € 6.236.765,00 (chiaramente suddiviso per anno)? Tale quesito è scaturito dalla necessità di valorizzare contratti dello stesso tipo che presentano entrambi i valori.

Risposta 19:

Si precisa quanto segue:

- *L'importo di € 6.236.765 costituisce l'ammontare totale stimato dei ricavi relativi all'intero periodo contrattuale come indicato nel prospetto di "CONTO ECONOMICO" al PEF pubblicato, tale importo non ha alcun riflesso sul requisito di qualificazione di cui all'art. 6.3 del Disciplinare di Gara.*
- *Il canone di concessione annuo da sottoporre a rialzo di € 130.000 è quello da corrispondere all'Amministrazione da parte del concessionario ogni anno del periodo contrattuale e non ha alcun riflesso sul requisito di qualificazione di cui all'art. 6.3 del Disciplinare di Gara.*

Per la qualificazione alla presente gara come previsto dal punto 6.3 del Disciplinare di Gara e puntualizzato alla precedente risposta 12, la dimostrazione del requisito di capacità tecnica per la prestazione principale, per un importo di almeno € 150.000,00, può avvenire solamente mediante i casi che seguono:

- 1. mediante fatture di precedenti contratti relativi alla riparazione/manutenzioni di apparecchiature elettriche e/o orologi;*
- 2. mediante pagamento di canoni/royalty per la riparazione/manutenzione di orologi e/o apparecchiature elettriche.*

DOMANDA 20:

In riferimento al punto 6.3 requisiti capacità tecnica e professionale per la prestazione secondaria la domanda è la seguente:

- per esecuzione di contratti avente oggetto servizi pubblicitari in ambiti territoriali comunali o sovracomunali con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti, si intendono contratti di concessione di spazi o aree pubbliche stipulati con comuni o enti con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti o contratti relativi a servizi pubblicitari in genere, stipulati anche con soggetti privati tra i quali rientrano noleggi spazi pubblicitari.

Risposta 20:

La capacità tecnica prevista al punto 6.3 del Disciplinare di Gara deve intendersi come l'esecuzione di contratti per attività pubblicitarie che hanno riguardato l'esposizione di messaggi pubblicitari che hanno interessato città, province, regioni e ambito nazione con popolazione superiore a 50.000 abitanti.

Risposte del 19/07/2023

DOMANDA 21:

L'articolo 6.3 del Disciplinare di gara indica quali requisiti di capacità tecnica e professionale per la prestazione principale "l'esecuzione di contratti aventi ad oggetto riparazione e/o manutenzione di orologi e/o apparecchiature elettriche per un valore complessivo (importi riferiti a prestazioni contrattuali o il versamento di royalty/canoni) almeno pari a € 150.000,00 IVA esclusa, con indicazione dei rispettivi importi e date."

Ai fini della dimostrazione del predetto requisito, nel caso di contratti intercorrenti tra la scrivente e le P.A. relativi alla manutenzione di impianti di arredo urbano a fronte dello sfruttamento pubblicitario dei medesimi, è legittima ed ammissibile l'esibizione delle fatture dei fornitori e dei manutentori emesse nei nostri confronti relative agli orologi compresi nei suddetti contratti?

Inoltre, con riferimento alle autorizzazioni alla posa ed esposizione di impianti tecnologicamente avanzati (LEDWALL), in caso di risposta affermativa al precedente quesito, è ammissibile l'esibizione delle fatture emesse dai fornitori relative alla manutenzione?

Risposta 21:

No. La capacità tecnica riguarda precedenti contratti svolti direttamente dall'operatore economico concorrente.

Risposte del 21/07/2023

DOMANDA 22:

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese chi deve compilare il modello DICH, dato che sullo stesso non è specificato se si partecipa in forma singola o associata, come invece è indicato nel punto 14.1 del disciplinare.

Risposta 22:

Il modello DICH e il modello DGUE devono essere presentati da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

DOMANDA 23:

Punto 15 del disciplinare di gara dove viene specificato che la relazione tecnica può essere composta da non più di 15 pagine. Potreste precisare meglio cosa si intende per pagine, se singola facciata o doppia.

Risposta 23:

Il file dell'offerta tecnica deve risultare da contatore del PC di numero 15 pagine.

Risposte del 26/07/2023

DOMANDA 24:

Con riferimento all'articolo 4 del Disciplinare di gara, si chiede conferma che il ruolo di mandataria possa essere assunto anche dal soggetto che si qualifica e svolge prestazione secondaria in caso di ATI verticale (vedasi sentenza Corte di Giustizia Europea sezione IV del 28/04/2022 C 642/20).

Risposta 24:

Si confermano gli atti di gara, la società mandataria dovrà eseguire la prestazione principale.

Risposte del 28/07/2023

DOMANDA 25:

Con espresso riferimento alla procedura indicata in oggetto, ed in considerazione dell'imminente chiusura estiva aziendale, che riguarda pressoché la totalità delle aziende, siamo con la presente a chiedere la concessione di una proroga del termine fissato per la presentazione delle offerte, onde consentire al maggior numero degli operatori l'accesso alla procedura di gara.

Risposta 25:

In data 28/07/2023 sul sito internet del Comune di Milano e su piattaforma SINTEL è stato pubblicato l'Avviso di proroga dei termini di presentazione delle offerte, il nuovo termine è fissato per il giorno 26/09/2023 ore 13:00.

Risposte del 31/07/2023

DOMANDA 26:

In riferimento al punto 17.2, metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio e nello specifico al punto 3 dello stesso articolo, valutazione clausola sociale, vorremmo sapere se l'impresa si deve impegnare ad assumere tutto il personale previsto nell'allegato agli atti di gara (n. 5 dipendenti) o può impegnarsi ad assumerne solo in parte ed in questo caso il punteggio come verrebbe attribuito.

Risposta 26:

Sì, l'impresa concorrente si deve impegnare ad assumere tutti i n. 5 lavoratori.

DOMANDA 27:

Nel caso di ATI il modello MCR deve essere compilato da ciascun partecipante all'ATI per il personale che mette a disposizione, oppure il modello deve essere compilato comprendendo nello stesso il costo del personale di tutte le imprese partecipanti. In caso di ATI verticale con impresa che effettuerà il servizio di ricerca partner pubblicitari, la sezione 3 del modello MCR deve essere compilata dato che non verrà avviata nessuna procedura comparativa?

Risposta 27:

- a. In caso di RTI ogni componente l'RTI deve compilare il mod. MCR in merito ai costi del personale e altri costi in relazione alla quota percentuale di partecipazione.*
b. Si conferma che dovrà essere compilato il mod. MCR.

Risposte del 02/08/2023

DOMANDA 28:

- 1) la dichiarazione dell'istituto di credito, prevista al punto 6.2 a) del disciplinare, deve essere predisposta avendo specifico riguardo al piano economico-finanziario che il concorrente intende proporre?
2) il piano economico-finanziario va allegato alla dichiarazione dell'istituto di credito prevista al punto 6.2 a) del disciplinare?
3) il piano economico-finanziario deve essere asseverato o confermato da parte di una società di revisione?

Risposta 28:

- 1) La dichiarazione dell'istituto di credito deve essere riferita alla prestazione che si intende assumere (principale e/o secondaria ex punto 3 del Disciplinare di Gara).*
2) No, si rinvia a quanto espressamente previsto dal punto 16 "Offerta Economica" del Disciplinare di Gara.
3) Non è richiesto.

Risposte del 04/08/2023

DOMANDA 29:

(Capitolato Speciale) ART. 1.12 – DATI STORICI DEGLI OROLOGI B Numero medio di manutenzioni ordinarie/straordinarie annue: n. 1.600

Si chiede conferma che questo dato è da intendersi come il numero di manutenzioni totali (ordinarie e straordinarie) medie eseguite negli ultimi anni e pertanto, possa essere la Base di riferimento per le stime di costo di gestione dell'asset; infine - ove nulla osta - sarebbe utile ricevere maggiori dettagli relativamente alle tempistiche medie degli interventi aventi oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risposta 29:

Si conferma che trattasi di numero medio manutenzioni ordinarie e straordinarie. In relazione alla tipologia di concessione il concessionario non è tenuto a fornire all'Amministrazione i dati tecnici richiesti.

DOMANDA 30:

(P.E.F) Si riprende il quesito n° 14 presente all'interno dei chiarimenti del 13/07/2023.
Si chiede conferma che il Canone Unico Patrimoniale annuale con riferimento all'occupazione del suolo, si riferisce alle sole posizioni previste con cassonetto che possono ospitare una campagna pubblicitaria.

Risposta 30:

Si conferma.

DOMANDA 31:

(P.E.F) Si richiedono maggiori dettagli in merito alla voce di costo del Conto Economico "Costo Personale": più precisamente si chiede conferma che tale importo è da considerare come costo effettivo del personale attualmente in forza del concessionario uscente.

Risposta 31:

Il costo del Personale indicato nel PEF è stato stimato per l'affidamento della presente concessione dall'Amministrazione.

DOMANDA 32:

Si richiede se vi saranno campagne ultrattive in essere al 31/12/2023 – ovvero campagne con scadenza successiva alla predetta data – e, in caso affermativo, se vi sarà un corrispettivo da riconoscere al riguardo al concessionario uscente.

Risposta 32:

Tutti costi a carico del concessionario sono quelli indicati nel PEF "Conto Economico".

DOMANDA 33:

Si chiede conferma che al 31/12/2023 l'asset di gara sarà consegnato in perfetto stato manutentivo ovvero che tutti gli orologi siano funzionanti e/o verniciati con RAL 7011 così come richiesto dal capitolato al nuovo concessionario.

Risposta 33:

Gli orologi, il cui stato manutentivo e di funzionamento può essere verificato autonomamente dagli operatori economici essendo indicata negli atti di gara la loro ubicazione, saranno consegnati nello stato di fatto in cui si trovano al momento dell'avvio della concessione.

Risposte del 29/08/2023

DOMANDA 34:

A. Con riferimento agli art. 1.4 e 1.6 del capitolato speciale di concessione, al fine di sviluppare una proposta di "canone minimo" eventualmente in rialzo rispetto all'importo fissato come base (euro 130.000,00/annui).

B. Sarebbe utile ottenere le risultanze dei ricavi ottenuti negli ultimi 5 anni dal precedente concessionario grazie alla raccolta pubblicitaria sviluppata attraverso gli impianti (indicati al 21.3.2023 per complessivi 1.105 orologi stradali).

C. Si chiede, inoltre, l'indicazione del nominativo del precedente concessionario.

Risposta 34:

A. Il punto 16 del Disciplinare di gara prevede che; “L’offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, la percentuale di rialzo offerta rispetto all’importo del canone a base di concessione”

“Sono inammissibili le offerte economiche al ribasso

B. Circa i ricavi pronosticabili si richiama il conto economico pubblicato (estratto PEF)

C. La denominazione dell’attuale concessionario è la seguente:

ATI-IMECON ENGINEERING SRL - APPLICATION SYSTEM DESIGN SRL

DOMANDA 35:

Con riferimento all’art. 1.11 del capitolato speciale di concessione, per sviluppare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti, rispettando al contempo gli obiettivi di sostenibilità ambientale, è utile capire per ogni impianto (dei 1.105 indicati nel medesimo capitolato), le date di acquisto, installazione e ultime manutenzioni effettuate.

Risposta 35:

Dalla documentazione fotografica allegata al Capitolato e da eventuali sopralluoghi sul territorio cittadino è possibile prendere visione dello stato del parco orologi facendo presente che il concessionario è tenuto a garantire il costante ed efficiente funzionamento degli orologi stessi.

DOMANDA 36:

Con riferimento all’art. 1.3 del capitolato speciale di concessione, si chiede di rappresentare la natura e il dettaglio dei costi sostenuti dall’attuale concessionario, su base annua e rispetto ai singoli impianti, per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati.

Risposta 36:

si richiama il conto economico pubblicato (estratto PEF) dove sono indicati i costi operativi.

DOMANDA 37:

Il valore stimato della concessione (euro 6.236.765,00), come definito al punto 3 dell’art. 1.4 del capitolato speciale di concessione, è da intendersi al netto dei costi di stampa, esecuzione e costi di negoziazione e/o intermediazione delle agenzie/centri media?

Risposta 37:

come previsto dal PEF prospetto di “CONTO ECONOMICO” l’importo di € 6.236.765,00 rappresenta la stima complessiva di tutti i ricavi.

DOMANDA 38:

Osservando il termine di esecuzione del contratto di prossima concessione (art. 3.1 del capitolato speciale di concessione), si chiede (i) a quanto ammonta il valore dei contratti ultrattivi ad oggi in essere e quali clienti interessa e (ii) se è previsto un rimborso in favore dell’eventuale concessionario del canone per le iniziative pubblicitarie sostenute e/o imposte comunali (ICP/CUP) già sostenute per i servizi pubblicitari effettuati. Qualora sia previsto il suddetto rimborso, si chiede di indicarne la % sul ricavo.

Risposta 38:

Al concessionario è riconosciuto il diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente la prestazione oggetto della concessione;

Si richiama il conto economico pubblicato (estratto PEF) dove sono indicati i dati economici.

DOMANDA 39:

Si chiede di quantificare, su base annua, la relativa imposta comunale (ICP/CUP) sulla pubblicità già sostenuta dall'attuale concessionario rispetto agli impianti di cui all'affidamento (1.105 indicato nel medesimo capitolato).

Risposta 39:

Il dato medio è di euro 63.000 annui

DOMANDA 40:

Si chiede se l'eventuale voltura dei contratti di fornitura energetica necessari al funzionamento degli impianti, saranno a titolo gratuito o oneroso (e, qualora sia a titolo oneroso, si chiede di indicare il presunto costo complessivo per tutti gli impianti).

Risposta 40:

Oneroso per il nuovo concessionario. Anche in relazione al mercato libero dell'energia e del gestore che verrà scelto dal concessionario non è possibile precisare quanto richiesto.

DOMANDA 41:

A. Sebbene nelle "linee guida alla partecipazione alla gara..." si faccia riferimento ad eventuali innovazioni riguardanti le manutenzioni ("attività/prestazioni/apparecchiature effettivamente innovative e migliorative rispetto alle previsioni minime del Capitolato Speciale, ritenute utili per l'Amministrazione") non è chiaro se i manufatti possono essere sostituiti, tutti o in parte, con apparati digitali più moderni con la possibilità di controllo remoto sia dei contenuti di servizio sia di quelli di comunicazione.

B. In ogni caso gli orologi possono essere dotati di sensori o telecamere con lo scopo di misurazione delle audience della pubblicità?

C. Nel caso, le dimensioni potranno essere modificate per conformare gli spazi pubblicitari agli standard di mercato sia in termini qualitativi dell'immagine sia per la gestione remota dei contenuti?

Nel caso, quale sarebbe il criterio per il nuovo dimensionamento?

Nel caso fosse possibile sostituire il manufatto, si chiede se tale sostituzione può essere effettuata integralmente ovvero dal supporto a terra o a muro.

Risposta 41:

A: L'eventuale proposta di sostituzione di un certo numero di orologi dovrà essere esposta nell'offerta tecnica che sarà valutata da apposita Commissione giudicatrice.

B: Il concessionario potrà farne richiesta successivamente all'aggiudicazione, richiesta che sarà valutata dall'Amministrazione.

C: NO

DOMANDA 42:

A. Sembra esista la possibilità da parte dell'Ente di sottrarre un certo numero di orologi per una vendita diretta del quadrante a vostri clienti. In che modo questa attività potrà non essere considerata concorrente nei confronti del concessionario?

B. Infatti dal 1° gennaio 2023 sono oggetto di sponsorizzazione con brandizzazione del quadrante n. 4 orologi localizzati in via Monte Napoleone.

C. È possibile estendere questa tipologia di vendita da parte del concessionario ad altri orologi?

La stessa possibilità da parte vostra di ingaggiare clienti da esporre sull'orologio, di fatto, sarà una concorrenza diretta sul mezzo, in ogni caso un limite commerciale all'attività del concessionario.

In che misura potete utilizzare questa leva?

È evidente come nell'ipotesi in cui tutti gli orologi del centro cittadino fossero oggetto di questa attività, la concessione perderebbe gran parte del suo valore.

Risposta 42:

A:NO

B: Attualmente gli orologi brandizzati sono il 0,36% del quantitativo totale, attualmente non si prevedono aumenti rilevanti di brandizzazioni. Si precisa che la brandizzazione riguarda il quadrante dell'orologio, pertanto in concessionario può continuare ad esporre la sua pubblicità nel cassonetto (con la sola limitazioni prevista dall'art. 1.15 del Capitolato).

C: Non si prevede un tale ricorso alla brandizzazione degli orologi in ogni caso se ciò avvenisse è possibile procedere per il concessionario a richiedere un riequilibrio del PEF.

PRECISAZIONI ALLE RISPOSTE n.23 e 28:

Risposta 23:

Si precisa che il Disciplinare di gara al paragrafo 15 prevede che l'offerta tecnica sia composta da "preferibilmente 15 pagine" quindi il suddetto numero di pagine risulta un limite non precettivo/perentorio.

Risposta 28:

Si precisa che il Disciplinare di Gara al paragrafo 16 prevede che il PEF sia allegato unicamente nella BUSTA ECONOMICA, la sua presentazione nella BUSTA AMMINISTRATIVA o nella BUSTA TECNICA o con altra modalità comporterà la nullità e non valutazione dell'offerta.

Risposte del 11/09/2023

DOMANDA 43:

All'art. 1.10 – "INFORMAZIONI TECNICHE SUGLI OROLOGI" (lett. D – Alimentazione elettrica) del capitolato speciale viene indicato quanto segue: "Per l'illuminazione ai soli fini pubblicitari del quadrante + cassonetto si dovranno attivare 57 utenze con un gestore di energia elettrica da intestarsi esclusivamente da parte del concessionario del servizio da attivarsi all'inizio del contratto. Si dovranno altresì attivare altri 3 utenze con un gestore di energia elettrica destinate al solo funzionamento degli orologi." Sempre nel capitolato speciale, sez. note "Colonna c" (pag. 67/95) è testualmente riportato: "Nella colonna è precisato la presenza di collegamento dell'impianto alla rete elettrica a 220v per l'illuminazione dell'espositore pubblicitario e della testata Orologio con luce al neon oppure led." Nella suddetta colonna, dei 1105, risultano 168 gli impianti "con luce" e, pertanto, appare una incongruenza circa l'esigenza di attivare nn. 57 utenze elettriche. Alla luce di tanto, siamo a chiedere all'Amministrazione concedente delucidazioni rispetto a tale evidenza. Nello specifico domandiamo la ragione per la quale si è specificamente richiesta l'attivazione di utenze solo per una quota parte degli impianti alimentati elettricamente (57/168). Si chiede pure, se i suddetti impianti per i quali si dovrà richiedere l'attivazione delle utenze (57) siano o meno attualmente funzionanti.

Risposta 43:

Si conferma quanto indicato all'art. 1.10.D del Capitolato Speciale.

Gli espositori collegati con alimentazione elettrica sono n. 168 (tutti funzionanti) mentre le utenze da attivarsi saranno n. 57.

DOMANDA 44:

Con riferimento all'art. 6.3 del Disciplinare di Gara, nonché alle risposte fornite alle domande n. 12, 15 e 16, si chiede di chiarire se i canoni / royalty riportati siano anche gli importi corrisposti dal Concessionario al Concedente a fronte della gestione, manutenzione e sfruttamento degli impianti. Si chiede, infine, d'indicare espressamente se, ai fini della prova del possesso del predetto requisito di capacità tecnica e professionale, siano ammessi esclusivamente contratti passivi.

Risposta 44:

L'art. 6.3 del Disciplinare di gara è relativo alla qualificazione dei concorrenti alla presente gara e non ha alcuna correlazione con il canone annuale di € 130.000 da corrispondere all'Amministrazione da parte del concessionario ex art. 1.6 del Capitolato Speciale.

Si rinvia alle risposte 12 e 15.

Per IL DIRETTORE DI AREA GARE BENI E SERVIZI
Manuela Franca LODA

II DIRIGENTE DELL'UNITA' APPALTI BENI E SERVIZI II
Roberto Castellini
(firmato digitalmente)